

Diocesi di Città di Castello



Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Luglio - Agosto 2023

Numero 163-164

Anno XV



Carissimi,

il motto ricorrente di questi ultimi anni dedicati al Cammino Sinodale della Chiesa universale, e di quella Italiana in particolare, è "Camminare insieme". Semplice, ma concreta traduzione del termine di origine greca Sinodalità. La Chiesa di Gesù, ci ricorda Papa Francesco, è per natura sua sinodale. È il popolo di Dio, composto da tutti i battezzati che, per continuare la missione di annunciare al mondo il Vangelo della vita nuova nella Pasqua di Cristo, si ritrova convocato continuamente per ascoltare la voce dello Spirito Santo che è la vera guida della Chiesa. Insieme ci si ascolta, si ascoltano le domande che arrivano dalla realtà del mondo contemporaneo, si ascolta la Parola di Dio che la Chiesa fedelmente custodisce affinché ogni uomo possa ascoltarla, accoglierla e metterla in pratica.

Ora, se questo camminare insieme è sinonimo del cammino della Chiesa, della sua missione evangelizzatrice e del discernimento comunitario che è chiamata a fare sulla storia che vive, a servizio del mondo in cui è inserita, tutti siamo invitati a farne esperienza. Non solo nei gruppi di riflessione e di confronto, nei consigli di partecipazione ecclesiale, ma anche nella quotidiana esperienza di vita comunitaria e di relazione fraterna. Anzi, proprio queste occasioni predispongono e preparano il terreno adeguato per un cammino condiviso di Chiesa. Così il tempo estivo è per tutti e ciascuno tempo propizio per "camminare insieme" nella condivisione con i fratelli e le sorelle. Concretamente. Fisicamente. Vivendo momenti brevi o più lunghi di incontro e di comune esperienza.

Ne sono occasione i cammini e i pellegrinaggi che si possono fare nella nostra meravigliosa terra umbra. Prima tra tutte la Via di Francesco, che attraversa in gran

parte le nostre due diocesi di Città di Castello e di Gubbio, scendendo verso Assisi, o salendo verso La Verna. Luoghi santi che in questi anni celebrano importanti anniversari legati alla vita del poverello. Darsi il tempo e lo spazio per percorrerne anche solo un tratto, oppure collegando mete diverse nei giorni, accompagnati da amici e conoscenti, fermandosi ad incontrare chi la provvidenza ci da di incrociare, può essere un dono inestimabile per ricollocare il cuore e la mente su orizzonti più ampi di sguardo e di relazione.

Uguualmente possono rivestire un tale significato i giorni del riposo e della distensione per chi potrà regalarsi un tempo di ferie e di vacanza. Viverli insieme, piccoli e grandi, in semplice fraternità, con spirito di condivisione e di solidarietà reciproca, concedendosi tempo reciproco per l'ascolto, in contemplazione dei doni della creazione. Anche questo è un "camminare insieme" che ci fa crescere e maturare verso una rinnovata esperienza di comunità. Una palestra di allenamento per la quotidianità che ci attende.

Ne sono un altro irrinunciabile esempio le iniziative educative per i più giovani proposte dalle nostre comunità e dai nostri oratori, dalle associazioni e dai movimenti. Giornate e settimane ricche di attenzioni e di cura per ciascuno, nell'accoglienza delle diversità e delle fragilità, alla luce dei valori fondamentali della persona e della socialità. Pensiamo ai GrEst per i più piccoli, ai Campi estivi per gli adolescenti, alle occasioni di servizio, di carità e ai viaggi missionari per i giovani.

Tra queste emerge con forza quest'anno la Giornata mondiale della Gioventù, che si celebra a Lisbona, e che vedrà la partecipazione di tanti nostri giovani anche dall'Umbria e dalle nostre diocesi sorelle. Partiremo in pellegrinaggio, camminando insieme, ragazzi, educatori, preti e vescovo, verso l'incontro con il Santo Padre Francesco, con la speranza di ascoltare ancora una volta la Parola della gioia vera e piena che ci è promessa in Gesù Risorto.

Chissà poi quante altre occasioni a portata di mano, ordinarie e nascoste, di questo tempo estivo ci daranno la possibilità di camminare un po' insieme a qualche nostro fratello e sorella. Apriamo gli occhi ed il cuore per poterle scorgere e approfittare di viverle. La visita ad amici, il tempo dedicato ad accogliere e ascoltare una situazione di fatica, la partecipazione ad una delle tante iniziative di incontro e condivisione che le nostre comunità offrono in questo tempo, la riflessione comune in vista di qualche nuovo progetto o iniziativa per il prossimo anno, un piccolo viaggio condiviso nei nostri dintorni per raggiungere un luogo bello o un santuario e respirare un po' di aria nuova e fresca, nella consapevolezza del bisogno che tutti abbiamo gli uni degli altri e della cura maggiore che dobbiamo mettere nella relazione tra noi per non smarrire il tesoro essenziale che ci è dato di vivere.

Tutto questo ci aiuti poi a riprendere, dopo l'estate, il percorso sinodale del nostro popolo sulle strade che il Signore ci indicherà...

...buon cammino, insieme!

+ don Luciano, vescovo

LUGLIO 2023

Mese dedicato a Maria Santissima del Monte Carmelo

1	SABATO S. TEOBALDO EREM.	- ore 08.00, Gubbio . Messa al Monastero delle Clarisse di San Girolamo
2	DOMENICA S. OTTONE	<i>Anniversario sacerdotale di Marconi mons. Nazzareno (1983).</i>
3	LUNEDI' S. TOMMASO AP.	<i>Compleanno di Piccinelli don Romano</i>
4	MARTEDI' S. ELISABETTA, S. ROSSELLA	- ore 11.30, Museo del Duomo . Conferenza Stampa per la presentazione dei "Chiostri Acustici". <i>Compleanno di Puletti diac. Sergio.</i> <i>Onomastico di Manoni diac. Ulderico.</i>
5	MERCOLEDI' S. ANTONIO M.Z.	- ore 17,00, Prima cappelluccia del monte Ingino a Gubbio . Santa Messa del vescovo in suffragio di Umberto Paruccini.
6	GIOVEDI' S. MARIA GORETTI	- ore 20.30, Promano . Messa e processione per la Festa di Santa Maria Goretti.
7	VENERDI' S. EDDA, S. CLAUDIO	- ore 18,00, Città di Castello . Incontro dei responsabili degli Uffici pastorali diocesani.
8	SABATO S. ADRIANO, S. PRISCILLA	- ore 8,00. Uscita con la Comunità MASCI di Gubbio
9	DOMENICA S. LETIZIA	<i>Festa di S. Veronica Giuliani, vergine, patrona secondaria di Città di Castello.</i> - ore 09.00, Monte Cucco . Messa per la Festa delle ACLI - ore 18.30, Monastero Cappuccine . Il vescovo Luciano Paolucci Bedini presiede la celebrazione nella solennità di Santa Veronica Giuliani . <i>Anniversario ordinazione sacerdotale di Pieracci mons. Domenico (1961). Compleanno di Meozzi diac. Giuseppe.</i>
10	LUNEDI' S. SILVANA	
11	MARTEDI' S. OLGA, S. FABRIZIO	- ore 11,00. Messa per la memoria di San Benedetto nella Grotta di Monte Cucco.
12	MERCOLEDI' S. FORTUNATO M.	
13	GIOVEDI' S. ENRICO IMP.	<i>Anniversario episcopale di Marconi mons. Nazzareno (2014).</i>
14	VENERDI' S. CAMILLO DE LELLIS	
15	SABATO S. BONAVENTURA	
16	DOMENICA N.S. DEL CARMELO	<i>Compleanno di Luchetti don Salvatore.</i>
17	LUNEDI' S. ALESSIO CONF.	<i>Onomastico di Gonfiacani diac. Alessio.</i>
18	MARTEDI' S. FEDERICO V.	Anniversario sacerdotale di S.E. Mons. Domenico Cancian (1972).

		<i>Anniversario della morte di Cii don Giulio e Renzini Don Domenico. Onomastico di Bosi diac. Federico</i>
19	MERCOLEDI' S. GIUSTA, .	
20	GIOVEDI' S. ELIA PROF..	<i>Anniversario sacerdotale di Sgoluppi mons. Franco (1974).</i>
21	VENERDI' S. LORENZO DA B.	
22	SABATO S. MARIA MADDALENA	<i>Anniversario della morte di Caporali mons. Zefferino (1993).</i>
23	DOMENICA S. BRIGIDA	3a Giornata dei Nonni e degli Anziani
24	LUNEDI' S. CRISTINA	<i>Dal 24 luglio – all'8 agosto Il vescovo sarà presente alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona Anniversario sacerdotale di Nyandwi don Hermenegilde (2004).</i>
25	MARTEDI' S. GIACOMO AP.	
26	MERCOLEDI' SS. ANNA E GIOACCHINO	
27	GIOVEDI' S. LILIANA	
28	VENERDI' S. NAZARIO	
29	SABATO S. MARTA	
30	DOMENICA S. PIETRO CRISOLOGO	
31	LUNEDI' S. IGNAZIO DI L.	<i>Anniversario sacerdotale di Fiorucci Mons. Giuseppe (1955).</i>

AGOSTO 2023

Mese dedicato al Sacro Cuore di Maria Immacolata

1	MARTEDI' S. ALFONSO	<i>Anniversario della morte di Ba Mons. Sante.</i>
2	MERCOLEDI' S. EUSEBIO	<i>Perdono di Assisi. Possibilità dell'indulgenza plenaria.</i>
3	GIOVEDI' S. LIDIA	
4	VENERDI' S. GIOVANNI M.V.	
5	SABATO S. OSVALDO	<i>Compleanno di Sgoluppi mons. Franco</i>
6	DOMENICA TRASFIGURAZ. N.S.	<i>Festa della Trasfigurazione del Signore. Onomastico di Bartolucci diac. Salvatore</i>
7	LUNEDI' S. GAETANO DA T.	
8	MARTEDI' S. DOMENICO CONF.	<i>Dal 24 luglio – all'8 agosto Il vescovo sarà presente alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona Onomastico di S.E. Mons. Domenico Cancian e di Pieracci mons. Domenico.</i>

9	MERCOLEDI' S. ROMANO, S. FERMO	<i>Onomastico di Piccinelli don Romano</i>
10	GIOVEDI' S. LORENZO M.	
11	VENERDI' S. CHIARA	- ore 09.00, Monastero delle Clarisse di Santa Cecilia (Città di Castello) . S.Messa del Vescovo per la festa di S.Chiara d'Assisi. - ore 21.00, Monastero delle Clarisse di Montone . S.Messa del Vescovo per la festa di S.Chiara d'Assisi.
12	SABATO S. GIULIANO	- ore 18,00, Palcano di Cantiano . Santa Messa del vescovo. <i>Anniversario di ordinazione presbiterale di Bartolini don Pietro.</i>
13	DOMENICA S. IPPOLITO	- ore 18.00, Petriolo . Santa Messa del vescovo per la festa del santuario.
14	LUNEDI' S. ALFREDO	
15	MARTEDI' ASSUNZIONE MARIA VERGINE	Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. - ore 11.00, Basilica di Canoscio . S.Messa del vescovo per la festa della Basilica-Santuario "Madonna del Transito" (vedi il programma).
16	MERCOLEDI' S. STEFANO	<i>Onomastico di Trottni don Sante.</i>
17	GIOVEDI' S. GIACINTO CONFESSORE	
18	VENERDI' S. ELENA IMP.	<i>Anniversario sacerdotale di Nzayisenga don Jean-Claude (2007).</i>
19	SABATO S. LUDOVICO	
20	DOMENICA S. BERNARDO A.	
21	LUNEDI' S. PIO X	<i>Anniversario della morte di Don Aldo Viti (2022).</i>
22	MARTEDI' S. MARIA REGINA	<i>Compleanno di Fiorucci diac. Giorgio.</i>
23	MERCOLEDI' S. ROSA DA LIMA	23-25: Madonna delle Grazie . Triduo di preghiera in preparazione alla festa (vedi il programma). Festa della dedicazione della Chiesa Cattedrale. - ore 10.00, Cattedrale . S. Messa del vescovo in occasione della solennità della dedicazione della Chiesa Cattedrale.
24	GIOVEDI' S. BARTOLOMEO AP.	- ore 17.00, Benedettine di Citerna . Incontro in memoria di Padre Bartolomeo Sorge.
25	VENERDI' S. LUDOVICO	- ore 21.00, Madonna delle Grazie . Il vescovo presiede la processione con l'immagine della Madonna e affida a Maria la chiesa tifernate.
26	SABATO S. ALESSANDRO M.	Festa della B. Vergine Maria, Madre della Grazia divina, patrona principale di Città di Castello e Patrona secondaria della Diocesi. - ore 17.30, Madonna delle Grazie . Vespri presieduti dal vescovo. - ore 18.00, Madonna delle Grazie . Il vescovo presiede la solenne concelebrazione animata dalla Corale "M. Alboni".
27	DOMENICA S. MONICA, S. ANITA	- ore 11.30, Costacciaro . Santa Messa del vescovo con le Celebrazione delle cresime. - ore 18.00, Cantiano . Messa e processione per la festa della Madonna della Misericordia.
28	LUNEDI' S. AGOSTINO	- ore 18.30, Chiesa di Sant'Agostino a Gubbio . Messa per la Festa di Sant'Agostino.
29	MARTEDI' MARTIRIO S. GIOVANNI B.	

30	MERCOLEDI' S. FAUSTINA	<i>Compleanno del Vescovo Luciano.</i>
31	GIOVEDI' S. ARISTIDE M.	<i>Anniversario della morte di Bastianoni don Giovanni.</i>

**SINTESI DELLA LEZIONE
DELLA SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA**

ROBERTA VINERBA
18 aprile 2023

**LA PACE NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:
DALLA PACEM IN TERRIS ALLA FRATELLI TUTTI.**

L'argomento è quello della pace e della pienezza dei doni messianici. L'occasione è quella dei 60 anni della pubblicazione, in data 11 aprile 1963, della lettera enciclica *Pacem in terris* da parte di Papa Giovanni XXIII, indirizzata alla Chiesa e al mondo nel pieno della cornice storica della Guerra Fredda. Tale enciclica rappresentò uno sguardo di sereno tra le nubi, in particolare nel passo 62.

Innanzitutto va detto che la *Pacem in terris* viene preceduta da un radiomessaggio che Papa Giovanni XXIII invia in francese il 25 ottobre 1962 alla vigilia della crisi missilistica di Cuba ("Preghiamo tutti i governi di non rimanere sordi a questo grido di umanità"). Dopo la promulgazione dell'enciclica il Giovedì Santo 11 aprile 1963, in un messaggio di poco successivo Papa Giovanni XXIII raccomanda ai cristiani di essere "itinerari di pace".

Il sentiero della pace è dunque un compito affidato al cuore dell'uomo, e la pace è la pienezza di relazioni fraterne di solidarietà e di giustizia.

Al n. 67 della *Gaudium et spes*, promulgata da Paolo VI due anni dopo la *Pacem in terris*, si fa specifico riferimento al fatto che la pace non è "assenza di guerra", ma compimento di relazioni fraterne, in un'ottica di superamento della concezione classica di "pace" vista come semplice assenza di conflitti. Nell'ottica giudaico-cristiana, invece, la pace è un insieme di relazioni dove non vi siano né oppressi né oppressori. Nell'Antico Testamento la predicazione dei Profeti, infatti, vuole introdurre il popolo di Israele ad un rinnovamento dell'alleanza con Dio, alleanza che si spezza ogni volta che all'interno della comunità prescelta da Dio regna l'ingiustizia. Dio ha liberato Israele affinché potesse riprodurre la logica di liberazione che Dio instaura, diffondendola tra tutti i popoli della terra.

Il 9 aprile 1963 Giovanni XXIII stesso spiega chiaramente la novità concettuale contenuta nella *Pacem in terris*: la pace universale è un bene che interessa tutti i popoli indistintamente, le cui linee dottrinali scaturiscono dalla natura umana e dal diritto naturale. Si tratta, pertanto, di un'enciclica di stampo e di interesse anche propriamente antropologico.

La struttura dell'enciclica è a cerchi concentrici, e si distingue in cinque parti:

1. Rapporti dell'uomo con l'uomo
2. Rapporti degli uomini con i poteri pubblici
3. Rapporti delle comunità politiche tra di loro
4. Rapporti degli esseri umani e delle singole comunità pubbliche con la comunità mondiale
5. Norme pastorali

La pace è la costruzione di un'articolazione di comunità tra di loro, concatenate secondo i principi di solidarietà e di sussidiarietà, che si relazionano avendo come fondamento la persona come centro e fine di ogni realtà sociale. La pace, dunque, è una realtà che istituzionalmente viene costruita mediante relazioni giuste tra la persona e il potere pubblico, tra le differenti comunità tra di loro in maniera orizzontale e tra le differenti comunità in maniera verticale fino alla comunità internazionale.

In tale visione, Giovanni XXIII riprende pienamente il magistero di Pio XII, che nessun documento aveva scritto durante la seconda guerra mondiale, ma che nei suoi radiomessaggi aveva sempre postulato la fondazione della famiglia umana, dopo la fine del conflitto, sulle basi del diritto naturale.

L'architrave che tutto sorregge nella *Pacem in terris* è il concetto di "persona": la pace è, dunque, una questione antropologica.

Accanto al concetto di persona troviamo, per la prima volta in questo documento, quello di "diritto".

Diritti e doveri, nella *Pacem in terris*, sono visti come indissolubilmente legati.

La questione dei diritti umani costituisce sempre di più un nucleo critico per la convivenza internazionale e per la stessa riflessione sociale della Chiesa, in quanto, in un'antropologia segnata sempre più dall'individualismo, la riflessione sul diritto si è progressivamente circoscritta alla sfera individuale e privata e sempre meno alla sfera sociale. La conseguenza di una tale antropologia personalista è la rottura della concatenazione tra diritti e doveri.

La linea inaugurata da Giovanni XXIII è portata avanti da Giovanni Paolo II e da Benedetto XVI, infine da Papa Francesco.

Nella *Caritas in veritate* di Benedetto XVI (2009), al n. 43 è presente una chiara definizione del rapporto tra diritti e doveri: "Molte persone oggi tendono a coltivare la pretesa di non dovere niente a nessuno, tranne che a sé stesse. Ritengono di essere titolari solo di diritti, e incontrano forti ostacoli a maturare una responsabilità per il proprio e l'altrui sviluppo integrale. Per questo è importante sollecitare una nuova riflessione su come i diritti presuppongano doveri, senza i quali si trasformano in arbitrio. Si assiste oggi a una pesante contraddizione: mentre per un verso si rivendicano presunti diritti di carattere arbitrario e voluttuario con la pretesa di vederli riconosciuti e promossi dalle strutture pubbliche, per l'altro verso vi sono diritti elementari e fondamentali disconosciuti e violati nei confronti di tanta parte dell'umanità. Si è spesso notata una relazione tra la rivendicazione del diritto al superfluo, o addirittura alla trasgressione e al vizio nelle società opulente, e la mancanza di cibo, di acqua potabile, di istruzione di base o di cure sanitarie elementari in certe regioni del mondo del sottosviluppo e anche nelle periferie delle grandi metropoli".

Alla base del conflitto, dunque, secondo Benedetto XVI vi è proprio la disarticolazione tra diritti e doveri.

Papa Francesco prosegue decisamente in questa direzione, che fa capo direttamente alla *Populorum progressio* di Papa Paolo VI, nella quale Paolo VI sostiene che "lo sviluppo è il nuovo nome della pace", in quanto lo sviluppo è "ciò che permette all'uomo di essere più uomo": lo sviluppo, dunque, è tale solo se è integrale, di tutto l'uomo e di tutti gli uomini.

Nella *Laudato si* e nella *Fratelli tutti* Papa Francesco ci ricorda che noi pensiamo di andare avanti sani in un mondo malato, ignorando che lo sviluppo non può essere completo se riguarda solo una parte di mondo. In modo particolare nella *Fratelli tutti* Papa Francesco tiene molto a rivalutare la genuina categoria di "popolo", inteso come comunità morale legata da una specifica fisionomia storica, culturale, spirituale e religiosa, portatrice di diritti. In tale visione di "popolo", Francesco si allinea alla visione che Benedetto XVI aveva espresso nella *Caritas in veritate*, laddove egli aveva individuato due realtà che potevano essere foriere di conflitti e di guerre: l'eclettismo culturale e l'appiattimento culturale dei comportamenti e degli stili di vita. Secondo Benedetto XVI nella società mondiale si stava diffondendo un inedito

colonialismo, quello culturale: la cultura di chi ha e di chi può che livella tutte le altre culture. Anche questa è una forma di violenza, nonché un possibile germe di oppressione.

Veniamo ora al concetto di “guerra giusta”.

Nel Catechismo della Chiesa cattolica, al n. 2309, sono elencate le condizioni che la teologia classicamente ha normato per legittimare un uso della forza anche armata, in nome del diritto a difendersi. Tali condizioni erano le seguenti:

1. Il danno causato dall’aggressore deve essere durevole, grave e certo
2. Tutti gli altri mezzi devono essersi rivelati insufficienti o impraticabili
3. Vi sono fondate possibilità di successo
4. Il ricorso alle armi non provoca disordini più gravi del conflitto che si vuole risolvere

La *Pacem in terris*, tuttavia, infligge un colpo definitivo a quest’impianto concettuale, eliminando completamente in concetto di “guerra giusta”. Dato lo sviluppo delle nuove armi nucleari (ricordiamo che siamo nell’epoca della Guerra Fredda e della corsa agli armamenti), cessa di esservi proporzionalità tra il male che si vuole combattere e il bene che si vuole arrecare.

Con la *Gaudium et spes* si aggiunge il concetto secondo il quale, una volta esaurite tutte le possibilità di un pacifico accomodamento, non si può negare ai governi il diritto alla difesa.

Nella Fratelli tutti Papa Francesco ribadisce che, a partire dallo sviluppo delle armi nucleari, si è dato alla guerra un potere distruttivo incontrollabile, che colpisce civili innocenti. Dinnanzi a tale realtà, oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile “guerra giusta”.

La questione è e deve essere oggetto di dibattito nel realismo storico.

SINTESI DELLA LEZIONE DELLA SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

Dott. Marco Tarquinio
30 maggio 2023

PER UN’ECOLOGIA DELLA PACE

Stiamo pensando sempre di più a quali saranno, nell’epoca odierna, gli strumenti di morte che risolveranno i conflitti in corso. Ne abbiamo accumulati così tanti sopra le nostre teste che qualcuno ha anche ritegno ad usarli, ma non sappiamo fino a quando. Il concetto di ecologia e quello di pace dovrebbero naturalmente essere connessi, ma la realtà che viviamo è quella di un mondo che non è in pace con la natura (basti pensare a quanto accaduto in Emilia Romagna).

Le guerre aperte nel mondo oggi sono 169. Hanno diversi livelli di intensità, ma tutte sono aperte, tutte bruciano risorse, tutte impiegano armi, tutte massacrano tessuti urbani, tutte distruggono vite. Solo quattro di questi conflitti aperti sono tra Stati: il più antico è quello tra India e Pakistan. È esso il più antico in quanto ha avuto inizio nel 1946, un anno prima della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo da parte delle Nazioni Unite. Tale conflitto è oggi una guerra tra due potenze nucleari.

La guerra in Ucraina è particolarmente importante oggi anche in quanto è considerata e percepita come il primo conflitto in territorio europeo dopo la caduta del muro di Berlino nel 1989. In realtà, non dobbiamo dimenticare la guerra dei Balcani né gli accorati appelli di Giovanni Paolo II contro la guerra in Kosovo. Si tratta, anche in questi casi, di conflitti importati dalla Nato, cioè da noi europei, per modificare i confini di Stati, ad esempio la Serbia, sulla base di un principio etnico. I calcoli, dunque, che noi occidentali facciamo, sempre di tipo e con scopi economici, sono così cinici da spiegare perfettamente perché il resto del mondo

non ci ami così tanto. Se consideriamo che, dopo la caduta del muro di Berlino, il libero Occidente “aveva vinto il braccio di ferro” contro il socialismo realizzato, imploso sotto molteplici spinte, e le democrazie erano allora in numero ampio, ci sarebbe da aspettarsi che la libertà e le democrazie, da allora, si sarebbero allargate e più capillarmente diffuse. Ebbene, nel 2022-2023 le democrazie sono in numero minore rispetto ad allora, vale a dire che negli ultimi anni la democrazia ha compiuto passi indietro, a vantaggio delle autocrazie (Turchia, Egitto, India, Nicaragua).

Eppure, il nostro mondo è affamato di speranza, per quanto stridenti siano le sperequazioni sociali anche nei Paesi di più recente sviluppo come l’India e la Cina.

In questo mondo noi oggi, con tante voci, stiamo ribadendo che l’unico modo per ristabilire la pace passa attraverso l’utilizzo delle armi, e lo stiamo affermando in maniera esplicita e aperta. I singoli Stati europei si stanno armando, ognuno per conto proprio, piuttosto che costruire uno strumento unitario di difesa non aggressivo, come vorrebbe l’articolo 11 della Costituzione italiana e come sancito dai Trattati europei. Inoltre, le destre sovraniste stanno acquisendo sempre più consenso in tutta Europa.

Guerra, crisi economica e pandemia: noi ci troviamo oggi a vivere le stesse precondizioni che, a partire dagli anni ’20 del Novecento, portarono alla nascita dei totalitarismi e allo scoppio del secondo conflitto mondiale.

Eppure, come detto sopra, non sono mancati recentemente segnali di speranza. Basti ricordare la commovente accoglienza offerta ai profughi ucraini, che, però, vale la pena ricordarlo, non è stata offerta e non viene offerta agli altri profughi di guerra. Eppure, l’articolo 13 della Carta dei diritti dell’uomo sancisce che “ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato, di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio, e di tornare nel proprio Paese”.

Il problema è che oggi questo diritto vale solo per quella parte di umanità che ha le possibilità economiche per esercitarlo, intendendo per “possibilità economiche” la media dei conti in banca dei Paesi di origine.

L’enciclica *Pacem in terris* di Giovanni XXIII è la prima enciclica indirizzata esplicitamente a tutta l’umanità, ed in essa si dà corpo ad un intero magistero che aveva avuto la forza di sfidare le opinioni pubbliche correnti. Papa Benedetto XV, quando tuonava contro le “inutili stragi”, subì dal canto suo le onde di ritorno dei vescovi francesi, i quali si aspettavano che egli avrebbe lanciato anatemi contro la Germania. Pio XII scriveva che “tutto è perduto con la guerra, nulla lo è mai con la pace”, e Papa Francesco lo ripete spesso.

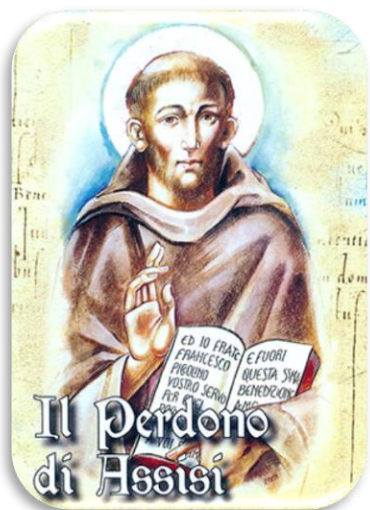
Superata con Giovanni XXIII l’idea della “guerra giusta”, dal 1945 ad oggi abbiamo tutti noi la certezza che tutte le guerre iniziano e che nessuna finisce. Le guerre, infatti, iniziano, e continuano, con le persecuzioni e con le diaspore.

Vale la pena ricordare i quattro pilastri che Giovanni XXIII aveva posto alla base della pace: giustizia, libertà, verità, amore.

Gli ultimi due possono apparire quasi come dei criteri, per così dire, infantili, eppure la sostanza dell’amore è la fraternità, che viene da Dio. Senza fraternità non vi è libertà, ma solo liberismo economico e libertinismo etico.

Noi siamo i custodi della fraternità, e sappiamo di essere chiamati a ricomporre i conflitti, non sentendoci mai “figli unici” ma “comunità”.

Sintesi a cura della Prof.ssa Valeria Baldicchi



Parrocchia di San Francesco – Città di Castello

Mercoledì 2 agosto 2023

PERDONO DI ASSISI

Ore 8.30 e 20.45

S. Messa nella chiesa di San Francesco

Orari delle confessioni:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

dalle ore 17.00 alle ore 19.00

dalle ore 20.30 alle ore 21.30

FESTA DEL PERDONO 2023

"Il Perdono che libera!" Quarta edizione

DOMENICA 30 LUGLIO

Ore 8, raduno al parcheggio della Vittorina e partenza per S. Maria degli Angeli

PELLEGRINAGGIO a piedi dalla Porziuncola a S. Damiano pranzo al sacco e rientro a Gubbio nel pomeriggio

LUNEDÌ 31 LUGLIO

Ore 6, Parco della Vittorina

CONCERTO

"L'alba del Perdono"

Lorenzo Cannelli & Elena Casagrande

Musica e testi per meditare sul tema del Perdono

Ore 7, colazione all'aperto

MARTEDÌ 1 AGOSTO

Ore 21, Parco della Vittorina

TESTIMONIANZA DI LUCIA DI MAURO MONTANINO, ambasciatrice del Perdono

Introduzione musicale di Martino Tordoni e Leonardo Pugno

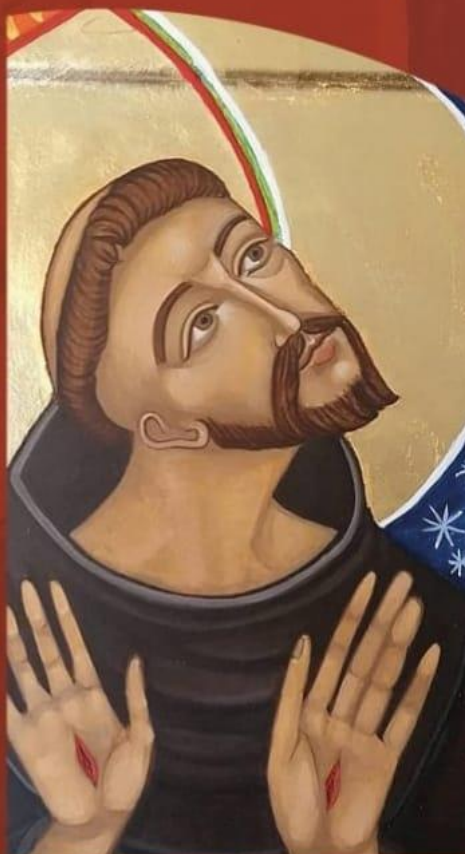
MERCOLEDÌ 2 AGOSTO

Ore 19.30, Parco della Vittorina

LITURGIA PENITENZIALE

Presieduta da Mons. Mario Ceccobelli

Confessioni e passaggio dalla Porta della Vittorina per ottenere il dono dell'Indulgenza



Gubbio, Chiesa della Vittorina,
Parco della Riconciliazione

Diocesi di Gubbio
Chiesa della Vittorina

SOLENNITÀ DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

PATRONA DI CITTÀ DI CASTELLO E DELLA DIOCESI

TRIDUO DI PREPARAZIONE

ANIMATO DA P. LUCA DI GIROLAMO DELL'ORDINE DEI SERVI DI SANTA MARIA

23 – 24 – 25 agosto 2023

Ore 18: recita comunitaria del Rosario.

Ore 18,30: celebrazione dei Vespri e della Messa.

Ogni giorno, la celebrazione sarà animata da un gruppo ecclesiale cittadino.

Ogni giorno i sacerdoti sono disponibili per le confessioni dalle ore 17 alle ore 18,30.

Mercoledì 23 agosto, ore 21: veglia di preghiera.

Venerdì 25 agosto, ore 21: processione con l'immagine della Madonna delle Grazie.

Sabato 26 agosto 2023

Giorno della festa



Ore 8, 9, 10, 11: S. Messa.

Ore 17.30: Vespri solenni.

Ore 18.30: solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, mons. Luciano Paolucci Bedini. La liturgia sarà animata dalla Corale "Marietta Alboni" e dalla Confraternita di Santo Spirito.





BASILICA DI CANOSCIO: SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

15 agosto 2023

FESTA AL SANTUARIO

PROGRAMMA

*Sopra il colle di Canoscio
Ha deposto il suo bel trono
Per donar grazie e perdono
A chi a lei ricorrerà!*

*Rit. Ecco dunque o peccatori,
di salute ecco la via
siate amanti di Maria,
e Maria vi salverà! (2v)*



*Sopra il colle di Canoscio
Ha deposto il suo bel trono
Per donar grazie e perdono
A chi a lei ricorrerà!*

*Rit. Ecco dunque o peccatori,
di salute ecco la via
siate amanti di Maria,
e Maria vi salverà! (2v)*

6-13 agosto:

- ore 21,00: novena in Santuario.

14 agosto:

- ore 21,00: processione dalla Pieve fino al santuario.

15 agosto

- sante Messe ore: Ore 7.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00 – 16.30 – 18.00.

Ore 11.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Luciano Paolucci Bedini

16 agosto:

- sante Messe ore: 9,00 – 11 – 16.30 – 18,00

Benedizione dei bambini dopo ogni santa messa.

I Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni durante i giorni della Festa.

La Madonna del Transito attende e benedice tutti!

(Don Franco e i collaboratori)

UFFICIO ECONOMATO

**RENDICONTO RELATIVO ALLA EROGAZIONE DELLE SOMME
DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF
ATTRIBUITE ALLA DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO
DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
EX ART.47 DELLA LEGGE 222/1985 PER L'ANNO 2022**

1. ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE:

ESERCIZIO DEL CULTO	€ 20.387,99
CURA DELLE ANIME	€ 289.821,84
CATECHESI ED EDUCAZ. CRISTIANA	115.600,00

TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2022 € **425.809,83**

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2022 € 437.452,99

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2022 € 425.809,83
(fino al 31/05/2023)

SALDO € 11.643,16

INTERESSI NETTI MATURATI COME DA ESTRATTI CONTO € 61,48

SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2023 € **11.704,64**

2. INTERVENTI CARITATIVI:

DISTRIB. AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE	€ 43.000,00
OPERE CARITATIVE DIOCESANE	€ 274.000,00
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI	€ 110.000,00

TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2022 € **427.000,00**

* * * * *

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2022 € 433.522,50

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2022 € 427.000,00
(fino al 31/05/2023)

SALDO € 6.522,50

INTERESSI NETTI MATURATI COME DA ESTRATTI CONTO € - 183,95

SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2023 € **6.338,55**

Si attesta che:

* Il presente 'Rendiconto' è stato sottoposto al visto del Consiglio Diocesano per gli affari economici in data 21/06/23;

* Il 'Rendiconto' è pubblicato nel bollettino ufficiale della diocesi n.163-164 Anno XV in data 01/07/2023.

CITTA' DI CASTELLO, 27/06/23

L'Economo Diocesano
Aldo Benedetti

Il 'Rendiconto' deve essere inviato alla Segreteria Generale della C.E.I. entro il 30 giugno di ogni anno, ai sensi della determinazione approvata dalla XLV Assemblea Generale (9-12 novembre 1998).



L'Economista Diocesano

**RELAZIONE ESPLICATIVA DEL RENDICONTO
RELATIVO ALLE SOMME EROGATE OTTO PER MILLE - ANNO 2022
- Diocesi di Città di Castello -**

Per l'anno 2022 l'assegnazione e la successiva erogazione dei contributi provenienti dal Fondo per le esigenze di culto e pastorale della popolazione e Fondo per gli interventi caritativi in favore della collettività hanno mantenuto per lo più i criteri adottati negli anni precedenti, anche se con rimodulazioni derivanti anche dal mutamento del quadro sociale generale.

Il Collegio dei Consultori, nella seduta del 29/11/2022, ha esaminato le richieste pervenute ed ha approvato il piano delle assegnazioni dei fondi.

CULTO E PASTORALE

(la somma totale da erogare per l'anno 2022 è di € 437.452,99)

ESERCIZIO DEL CULTO

Formazione operatori liturgici	€ 7.300,00
Manutenzione edilizia di culto esistente	€ 13.087,99

CURA DELLE ANIME

Curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali	€ 224.620,00
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€ 19.675,00
Formazione teologico pastorale del popolo di Dio	€ 45.526,84

CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA

Associazioni e aggregazioni ecclesiali per la formazione dei membri	€ 5.000,00
Iniziative di cultura religiosa	€ 110.600,00

Esigenze di culto e pastorale della popolazione – Gli interventi sono stati rimodulati per quest'anno a favore delle attività pastorali e di catechesi di diocesi e parrocchie (con particolare riferimento ai temi della formazione), con il conseguente ridimensionamento della spesa per manutenzioni edilizie di culto, in attesa (e nell'auspicio) di una diminuzione dei costi dell'edilizia che consenta di riprendere un programma articolato e sostenibile di manutenzioni.

INTERVENTI CARITATIVI

(la somma totale da erogare per l'anno 2022 è di € 433.522,50)

DISTRIB. AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE

Da parte della Diocesi	€ 43.000,00
------------------------	-------------

DISTRIB. AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE

Da parte della Diocesi	€ 40.000,00
------------------------	-------------

OPERE CARITATIVE DIOCESANE

In favore di famiglie particolarmente disagiate – direttamente dall'Ente Diocesi	€ 60.000,00
In favore di famiglie particolarmente disagiate – attraverso Ente Caritas	€ 110.000,00
In favore degli anziani - direttamente dall'Ente Diocesi	€ 4.000,00
Per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione – direttamente dalla Diocesi	€ 50.000,00
In favore di opere missionarie caritative - dall'Ente Diocesi	€ 10.000,00

DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO

Piazza Gabriotti n.10 – Città di Castello (PG) - C.F.81001990548 - Tel. 075.855.43.28

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

In favore di famiglie particolarmente disagiate	€ 66.000,00
in favore di categorie economicamente fragili	€ 44.000,00

Interventi caritativi in favore della collettività - Gli interventi di tipo caritativo vengono attuati in stretta collaborazione con la Caritas Diocesana, alla quale è stata affidata buona parte dei fondi, finalizzati alle varie iniziative (mensa per i bisognosi, reinserimento di persone svantaggiate, casa di prima accoglienza, ecc.). Peraltro si è ritenuto di incrementare anche la parte di fondi utilizzati direttamente dalla Diocesi per aiuti sia diretti che mediati a persone bisognose. Inoltre l'ambito di intervento si è anche concentrato su progetti di prevenzione della devianza tra i giovani. Si è poi riconfermato il sostegno a favore di specifici progetti in ambito missionario.

Tutte le iniziative sono state corredate delle relative schede progetto, come indicato dalla CEI.

Gli organismi diocesani preposti alle decisioni in merito alla distribuzione dei contributi: il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e il Collegio dei Consultori (quest'ultimo a livello decisionale), sono stati interpellati nella prima fase dell'assegnazione dei fondi. Il Rendiconto è stato sottoposto alla verifica del Consiglio diocesano per gli Affari Economici nella seduta del 21 giugno 2023.

Il prospetto Rendiconto Assegnazioni/Erogazioni Fondi è stato corredato dalle "Scheda Attività" e "Scheda di Verifica", con l'identificazione del Beneficiario e la compilazione dei relativi campi con le seguenti caratteristiche: breve illustrazione dell'attività per la quale viene chiesto il contributo; identificazione dei destinatari dell'attività; la descrizione dei benefici attesi, il piano finanziario e la conseguente scheda di verifica.

La rendicontazione delle erogazioni e la reale corrispondenza di quanto stabilito nel rendiconto delle assegnazioni è stata sottoposta al Vescovo.

Un prospetto della distribuzione dei contributi del fondo "otto per mille" sarà inserito nel sito internet della Diocesi, e pubblicato nel prossimo numero del Bollettino Diocesano ("*Foglio di Collegamento*")

Il saldo al 31 maggio 2023 del c/c n. 63668794 - Culto/Pastorale risulta di € 11.704,64

Il Saldo al 31 maggio 2023 del c/c n. n. 1010 - Carità risulta di € 6.338,55

Tali saldi sono costituiti dalla differenza tra le somme assegnate e quelle erogate, più o meno la liquidazione delle competenze bancarie.

Città di Castello, 23 giugno 2023

L'Economo Diocesano
Aldo Benedetti



**SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2022**

La presente relazione illustra la situazione economica e patrimoniale dell'I.D.S.C. e gli elementi che hanno maggiormente influito nella determinazione del risultato dell'esercizio 2022.

I valori delle diverse tipologie di terreni iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono rimasti quasi invariati rispetto al precedente bilancio mentre il valore complessivo dei fabbricati e delle relative aree edificate, considerando anche le unità destinate alla vendita, il cui valore è riclassificato al conto 86 nell'attivo circolante, è aumentato rispetto al bilancio 2021.

L'incremento è determinato dall'acquisto di due immobili di cui uno ad uso uffici nel Comune di San Giustino e l'altro ad uso abitativo nel centro storico di Città di Castello, che è stato subito locato.

Le spese per interventi ad utilità pluriennale che hanno incrementato il valore dei fabbricati sono state minime e sono riferite ad alcune manutenzioni presso due unità abitative. Le spese capitalizzate riferite all'impiantistica al servizio dei fabbricati hanno incrementato il conto impianti e riguardano principalmente la sostituzione di caldaie o la realizzazione di impianti fognari per mettere a norma alcuni immobili situati in zone di campagna.

Le uniche vendite immobiliari concluse sono state l'esproprio di alcune particelle di terreno e la vendita di una chiesa non più officiata, in Località Passano nel Comune di San Giustino.

Nell'anno è stato risolto un contratto di comodato relativo ad un immobile abitativo in Località Fiumicello, stipulato per far fronte ad una situazione di grave difficoltà di una famiglia che nel corso dell'anno ha trovato sistemazione in case popolari e l'immobile è stato subito riaffittato.

Alcuni immobili sono stati oggetto di svalutazione, la maggior parte vecchie case coloniche o annessi agricoli, situati in zone molto periferiche, alcuni dei quali inagibili, il cui dettaglio è contenuto nello specifico prospetto allegato al bilancio. E' stato riaffittato un ufficio in Via Cacciatori del Tevere nel centro storico di Città di Castello che era sfitto ormai da diversi anni. Le immobilizzazioni finanziarie non registrano alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

L'importo complessivo dei crediti della gestione affittanze è di € 365.076,00 dei quali 98.190,00 sono riclassificati alla voce "crediti in sofferenza" e registrano, rispetto al bilancio precedente, un incremento sia del valore complessivo che della parte in sofferenza. Tra i conduttori si rileva infatti una difficoltà sempre più diffusa nel far fronte in maniera puntuale alle scadenze e anche quelli di certa solvibilità, soprattutto per i contratti agricoli, spesso ritardano i pagamenti per poter destinare la liquidità ai fattori produttivi e alle scadenze inderogabili, posticipando il pagamento del canone al momento in cui sono liquidati i contributi comunitari o addirittura alla scadenza del contratto.

Per i contratti agricoli l'elevato importo dei crediti è determinato anche dalla scadenza della rata anticipata all'inizio dell'annata agraria a novembre, mentre la maggior parte dei conduttori paga nel corso dell'anno successivo.

Non avendo conferito utili nel corso dell'anno la liquidità della gestione corrente è rimasta interamente tra le disponibilità liquide che infatti registrano una variazione minima nonostante gli investimenti immobiliari conclusi nell'anno. In considerazione del risultato di esercizio e del fatto che le plusvalenze da accantonare sono di importo irrilevante, dovranno essere conferiti all'Istituto Centrale, a saldo dell'esercizio 2022 circa 72.000,00 €.

L'esercizio di bilancio si è chiuso con un risultato positivo di € 166.121,00 di molto inferiore a quello del 2021, ma i due risultati, se depurati degli elementi estranei dall'attività principale (plusvalenze e minusvalenze, sopravvenienze e svalutazioni) evidenziano un apprezzabile miglioramento della redditività degli immobili con un maggior importo dei ricavi e minori costi di gestione e amministrazione.

Nel corso dell'anno sono state locate alcune unità da tempo sfitte.

Alla data della presente relazione, tutte le unità urbane agibili sono affittate e per quanto riguarda i terreni, sono rimaste sfitte soltanto le unità marginali situate in zone impervie o non adatte alla coltivazione. Per poter incrementare ulteriormente i ricavi dell'attività principale, considerando anche le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura del bilancio, l'istituto sta valutando alcune ipotesi di investimento.

Città di Castello, 26 maggio 2023

Il Presidente
Giovanni Rubechi

MUSEO DEL DUOMO

Si terrà martedì 4 luglio alle ore 11.30 nel Salone Gotico del Museo diocesano la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa CHIOSTRI ACUSTICI TRA UMBRIA E TOSCANA X Edizione – 2023 – Luglio – Agosto alla presenza di S. E. Mons. Luciano Paolucci Bedini Vescovo della Diocesi di Città di Castello e dei sindaci e/o Assessori alle Politiche culturali dei comuni aderenti all'iniziativa, verranno illustrate le novità di questa nuova edizione: i 13 comuni partecipanti, i luoghi scelti e i 16 eventi in programma. Moderatrice: Catia Cecchetti ideatrice e coordinatrice dell'iniziativa. Di seguito gli eventi:

MONTERCHI

Piazza Umberto I

Giovedì 13 luglio Ore 21.00

E chi vuole intendere in tenda, gli altri in roulotte

Valter Ligi *pianoforte* - Samuele Martinelli *chitarra*

Nell'ambito di Monterchi Festival 2023

CITERNA

Piazza Scipione Scipioni

Venerdì 14 luglio Ore 21.00

Round Midnight Jazz Quartet

Laura Falcinelli *voce* – Andrea Donnini *tromba*

Gianni Cinelli *pianoforte* – Nicola Menci *chitarra*

Massimiliano Conticini *contrabbasso* – Duccio Venturini *batteria*

Nell'ambito di Citerna Summertime

MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Palazzo Bourbon al Monte

Domenica 16 luglio Ore 18.00

Presentazione della Mostra personale di Mario Panconi

"Containers" Contenitori di idee, immagini e scene Visitabile fino a sabato 19 agosto 2023

SAN GIUSTINO

Villa Graziani

Sabato 22 luglio Ore 21.00
Music under the northern lights
The Arctic Festival Wind Band

CITTA' DI CASTELLO

Chiostro del Convento degli Zoccolanti

Domenica 23 luglio Ore 19.00

Quartetto Cherubini

Origines. 19th Century European Saxophone Quartets

Presentazione del debutto discografico per Da Vinci Classics

PIEVE SANTO STEFANO

Piazza Plinio Pellegrini

Venerdì 28 luglio Ore 21.00

Regine - Silvia Mezzanotte

Nell'ambito Pieve Classica 2023

SANSEPOLCRO

Aboca Museum

Sabato 29 luglio Ore 17.30

Pu-Pazzi al museo Visita guidata animata

Iscrizione obbligatoria alla sezione dedicata agli eventi del sito www.abocamuseum.it

CITTA' DI CASTELLO

Cortile di Santa Cecilia

Lunedì 31 luglio Ore 21.00

Cinema Muto Musicato

Proiezione cortometraggi muti americani musicati dal vivo

Il Vagabondo - USA 1916 - Regia Charlie Chaplin

Paolo Fiorucci *fisarmonica*

La Barca - USA 1921 - Regia Buster Keaton, Eddie Cline

Paolo Fiorucci *pianoforte digitale*

In collaborazione con l'Associazione CdCinema XIV Edizione

GUBBIO

Chiostro della Chiesa di San Domenico

Venerdì 4 agosto Ore 21.00

Note nel silenzio - Recital pianistico di Elena Ridolfi

SANSEPOLCRO

Piazza Garibaldi

Sabato 5 agosto Ore 21.00

Resurrection

Prato Gospel School e Coro Gospel Altotiberino

In collaborazione con "Borgo jazz"

MONTONE

Chiostro di San Francesco

Domenica 6 agosto Ore 21.00

Rinascimento a corte: il trionfo della musica

Canti e danze tra Italia e Inghilterra

Stefania Cruciani – *soprano* e Luca D'Amore – *liuto*

PIETRALUNGA

Piazzetta dell'Orologio

Mercoledì 9 agosto Ore 21.00
Tanta voglia di vivere
Concerto della Corale Polifonica Pietralunghese
per rievocare il Miracolo della Mannaja
Direttore Fausto Paffi
In collaborazione con la Proloco di Pietralunga

CITTA' DI CASTELLO

Piazza della Pieve di Santa Maria

Giovedì 10 agosto Ore 21.00

Musica sublime per accompagnare le stelle

Ensemble Tarab

Luisa Mencherini *flauto* - Francesco Corrado e Lorenzo Fattorini *violini*

Matilde Giorgis *viola* - Emma Biglioli *violoncello*

Scuola comunale "G. Puccini" di Città di Castello

ANGHIARI

Chiesa di Sant'Agostino

Domenica 13 agosto Ore 18.00

La Musica per tastiera di J. S. Bach

Matteo Bonfigli *organo* e *clavicembalo*

In collaborazione con Umbra Lucis Ensemble

UMBERTIDE

Chiostro di San Francesco

Sabato 19 agosto Ore 21.00

Armonie dal Chiostro di San Francesco

Gli archi de I Concertisti

Direttore Gianfranco Contadini

Ospite d'onore M° Massimo Coco violinista

LISCIANO NICCONE

Chiesa di San Nicolò – Frazione Val di Rose

Martedì 22 agosto Ore 21.00

Luna crescente in Val di rose

"Ellepi duo"

Organo e fisarmonica

E' stata prorogata fino a domenica 30 luglio 2023 la Mostra storico documentaria dal titolo **SIGNORELLI TRA LE CARTE D'ARCHIVIO E I MANOSCRITTI TIFERNATI** promossa insieme all'Archivio Diocesano e la Biblioteca "Storti-Guerra" e nell'ambito delle Celebrazioni per i 500 anni dalla morte del pittore cortonese Luca Signorelli in collaborazione con il Comune tifernate e il con Rotary Club di Città di Castello

Martedì 15 agosto Assunzione di Maria il Museo Diocesano e il Campanile cilindrico rimarranno regolarmente aperti.

Per informazioni:
dott.ssa Catia Cecchetti
075 8554705 – museo@diocesidicastello.it



TRA UMBRIA & TOSCANA X 2023

Chiostrì Acustici



DIOCESI
DI CITTÀ DI CASTELLO



MUSEO
DEL DUOMO
CITTÀ DI CASTELLO

E V E N T I

MONTERCHI

Piazza Umberto I
Giovedì 13 luglio | ore 21.00
*E chi vuole intendere in tenda,
gli altri in roulotte*
Valter Ligi pianoforte
Samuele Martinelli chitarra
Nell'ambito di Monterchi Festival 2023

CITERNA

Piazza Scipione Scipioni
Venerdì 14 luglio | ore 21.00
Round Midnight Jazz Quartet
Laura Falcinelli voce
Andrea Donnini tromba
Gianni Cinelli pianoforte
Nicola Menci chitarra
Massimiliano Conticini contrabbasso
Duccio Venturini batteria
Nell'ambito di Citerna Summertime

MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Palazzo Bourbon al Monte
Domenica 16 luglio | ore 18.00
*Presentazione della Mostra personale
di Mario Panconi*
"Containers" Contenitori di idee,
immagini e scene
Visibile fino a sabato 19 agosto 2023

SAN GIUSTINO

Villa Graziani
Sabato 22 luglio | ore 21.00
Music under the northern lights
The Arctic Festival Wind Band

CITTÀ DI CASTELLO

Chiostrò del Convento
degli Zoccolanti
Domenica 23 luglio | ore 19.00
Quartetto Cherubini Origines.
19th Century European Saxophone
Quartets
Presentazione del debutto discografico
per Da Vinci Classics

PIEVE SANTO STEFANO

Piazza Plinio Pellegrini
Venerdì 28 luglio | ore 21.00
Regine
Silvia Mezzanotte
Nell'ambito Pieve Classica 2023

SANSEPOLCRO

Aboca Museum
Sabato 29 luglio | ore 17.30
Pu-Pazzi al museo
Visita guidata animata
Iscrizione obbligatoria
alla sezione dedicata agli eventi
del sito www.abocamuseum.it

CITTÀ DI CASTELLO

Cortile di Santa Cecilia
Lunedì 31 luglio | ore 21.00
Cinema Muto Musicato
Proiezione cortometraggi muti
americani musicati dal vivo
Il Vagabondo, USA 1916
Regia Charlie Chaplin
Paolo Fiorucci fisarmonica
La Barca, USA 1921
Regia Buster Keaton, Eddie Cline
Paolo Fiorucci pianoforte digitale
In collaborazione con l'Associazione
CdCinema XIV Edizione

GUBBIO

Chiostrò della Chiesa di San Domenico
Venerdì 4 agosto | ore 21.00
Note nel silenzio
Recital pianistico di Elena Ridolfi

SANSEPOLCRO

Piazza Garibaldi
Sabato 5 agosto | ore 21.00
Resurrection
Prato Gospel School
Coro Gospel Altotiberino
In collaborazione con "Borgo jazz"

MONTONE

Chiostrò di San Francesco
Domenica 6 agosto | ore 21.00
*Rinascimento a corte:
il trionfo della musica*
Canti e danze tra Italia e Inghilterra
Stefania Cruciani soprano
Luca D'Amore liuto

PIETRALUNGA

Piazzetta dell'Orologio
Mercoledì 9 agosto | ore 21.00
Tanta voglia di vivere
Concerto della Corale Polifonica
Pietralunghe per rievocare
il Miracolo della Mannaja
Fausto Paffi direttore
In collaborazione con Proloco
Pietralunga

MORRA - CITTÀ DI CASTELLO

Piazza della Pieve di Santa Maria
Giovedì 10 agosto | ore 21.00
*Musica sublime
per accompagnare le stelle*
Ensemble Tarab
Luisa Mencherini flauto
Francesco Corrado violino
Lorenzo Fattorini violino
Matilde Giorgis viola
Emma Biglioli violoncello
Scuola comunale di musica
"G. Puccini" di Città di Castello

ANGHIARI

Chiesa di Sant'Agostino
Domenica 13 agosto | ore 18.00
La Musica per tastiera di J. S. Bach
Matteo Bonfigli
organo e clavicembalo
In collaborazione con Umbra Lucis
Ensemble

UMBERTIDE

Chiostrò di San Francesco
Sabato 19 agosto | ore 21.00
Armonie dal Chiostrò di San Francesco
Gli archi de I Concertisti
Gianfranco Contadini direttore
Ospite d'onore M° Massimo Coco
violinista

LISCIANO NICCONE

Chiesa di San Nicolò,
Frazione Val di Rose
Martedì 22 agosto | ore 21.00
Luna crescente in Val di rose
"Ellepi duo"
Organo e fisarmonica



Chiostrì Acustici
Ideatrice e coordinatrice dell'iniziativa
Catia Cecchetti

Per informazioni
Tel. 075 8554705
museo@diocesidicastello.it



«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50)

Cari fratelli e sorelle!

«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50): è questo il tema della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. È un tema che ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta (cfr Lc 1,39-56). Questa, ricolma di Spirito Santo, rivolge alla Madre di Dio delle parole che, a distanza di millenni, ritmano la nostra preghiera quotidiana: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo» (v. 42). E lo Spirito Santo, già disceso su Maria, le suggerisce di rispondere con il *Magnificat*, nel quale proclama che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione. Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegriano i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.

È bella, quest'anno, la vicinanza tra la celebrazione della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani e quella della Gioventù; entrambe hanno come tema la "fretta" di Maria (cfr v. 39) nel visitare Elisabetta, e ci portano così a riflettere sul legame tra giovani e anziani. Il Signore spera che i giovani, incontrandoli, accolgano la chiamata a custodire la memoria e riconoscano, grazie a loro, il dono di appartenere a una storia più grande. L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a non appiattire la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino. Insomma, la visita di Maria ad Elisabetta e la consapevolezza che la misericordia del Signore si trasmette da una generazione all'altra rivelano che non possiamo andare avanti – e neppure salvarci – da soli e che l'intervento di Dio si manifesta sempre nell'insieme, nella storia di un popolo. È Maria stessa a dirlo nel *Magnificat*, esultando in Dio che ha operato meraviglie nuove e sorprendenti, fedele alla promessa fatta ad Abramo (cfr vv. 51-55).

Per meglio accogliere lo stile dell'agire di Dio, ricordiamo che il tempo va abitato nella sua pienezza, perché le realtà più grandi e i sogni più belli non si realizzano in un attimo, ma attraverso una crescita e una maturazione: in cammino, in dialogo, in relazione. Perciò chi si concentra solo sull'immediato, sui propri vantaggi da conseguire rapidamente e avidamente, sul "tutto e subito", perde di vista l'agire di Dio. Il suo progetto di amore attraversa invece il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette in collegamento le generazioni. È un progetto che va oltre noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è importante, e soprattutto è chiamato ad *andare oltre*. Per i più giovani si tratta di andare al di là dell'immediato nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall'azione concreta; per i più anziani si tratta di non soffermarsi sulle forze che s'indeboliscono e di non rammaricarsi per le occasioni perse. Guardiamo avanti! Lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio che, di generazione in generazione, ci libera dall'immobilismo nell'agire e dai rimpianti del passato!

Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra giovani e anziani, Dio ci dona il suo futuro. Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta aprono infatti le porte al manifestarsi della salvezza: attraverso il loro abbraccio la sua misericordia irrompe con gioiosa mitezza nella storia umana. Vorrei allora invitare ciascuno a pensare a quell'incontro, di più, a chiudere gli occhi e a immaginare, come in un'istantanea, quell'abbraccio tra la giovane Madre di Dio e l'anziana madre di San Giovanni Battista; a rappresentarlo nella mente e a visualizzarlo nel cuore, per fissarlo nell'anima come una luminosa icona interiore.

E invito poi a passare dall'immaginazione alla concretezza nel fare qualcosa per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro presenza nelle famiglie e nelle comunità è preziosa, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro. Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!

La Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani vuol essere un piccolo segno delicato di speranza per loro e per la Chiesa intera. Rinnovo perciò il mio invito a tutti – diocesi, parrocchie, associazioni, comunità – a celebrarla, mettendo al centro la gioia traboccante di un rinnovato incontro tra giovani e anziani. A voi giovani, che vi state preparando a partire per Lisbona o che vivrete la Giornata Mondiale della Gioventù nei vostri luoghi, vorrei dire: prima di mettervi in viaggio andate a trovare i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro. A voi anziani chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la risposta di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.

Cari nonni, cari fratelli e sorelle anziani, che la benedizione dell'abbraccio tra Maria ed Elisabetta vi raggiunga e colmi di pace i vostri cuori. Vi benedico con affetto. E voi, per favore, pregate per me.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio 2023, Festa della Visitazione della B.V. Maria.



**LISBONA
2023**

**37ª GIORNATA
MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ**

Il programma del Papa in Portogallo

Mercoledì 2 agosto

Roma – Lisbona

07:50 Partenza in aereo dall'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino per Lisbona
10:00 Arrivo alla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona
10:00 Accoglienza Ufficiale
10:45 Cerimonia di Benvenuto all'ingresso principale del "Palácio Nacional de Belém"
11:15 Visita di Cortesia al Presidente della Repubblica nel "Palácio Nacional de Belém"
12:15 Incontro con le Autorità, con la Società Civile e con il Corpo Diplomatico nel Centro Culturale di Belém
16:45 Incontro con il Primo Ministro nella Nunziatura Apostolica
17:30 Vesperi con i Vescovi, i Sacerdoti, i Diaconi, i Consacrati, le Consacrate, i Seminaristi e gli Operatori Pastorali nel "Mosteiro dos Jerónimos"

Giovedì 3 agosto

Lisbona – Cascais – Lisbona

09:00 Incontro con i Giovani Universitari presso la "Universidade Católica Portuguesa"
10:40 Incontro con i Giovani di Scholas Occurrentes nella Sede di Scholas Occurrentes di Cascais
17:45 Cerimonia di Accoglienza nella "Colina do Encontro" (Parque Eduardo VII)

Venerdì 4 agosto

Lisbona

09:00 Confessione di alcuni Giovani della GMG a "Città della Gioia" (Jardim Vasco da Gama)
09:45 Incontro con i Rappresentanti di Alcuni Centri di Assistenza e di Carità nel "Centro Paroquial de Serafina"
12:00 Pranzo con i Giovani nella Nunziatura Apostolica
18:00 Via Crucis con i Giovani nella "Colina do Encontro" (Parque Eduardo VII)

Sabato 5 agosto

Lisbona – Fatima – Lisbona / Loures

08:00 Partenza in elicottero dalla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona per Fatima
08:50 Arrivo allo stadio di Fatima
09:30 Preghiera del Santo Rosario con i Giovani Ammalati presso la Cappella delle Apparizioni del Santuario di Nostra Signora di Fatima
11:00 Partenza in elicottero dallo stadio di Fatima per Lisbona
11:50 Arrivo alla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona
18:00 Incontro Privato con i Membri della Compagnia di Gesù presso il "Colégio de S. João de Brito"
20:45 Veglia con i Giovani nel "Campo da Graça" (Parque Tejo)

Domenica 6 agosto

Lisbona / Loures – Oeiras – Roma

09:00 Santa Messa per la Giornata Mondiale della Gioventù nel "Campo da Graça" (Parque Tejo)
16:30 Incontro con i Volontari della GMG presso il "Passeio marítimo" di Algés
17:50 Cerimonia di Congedo presso la Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona
18:15 Partenza in aereo dalla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona per Roma
22:15 Arrivo all'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino

Calendario della GMG degli Italiani

Q CALENDARIO DAL 24/7 ALL'8/8



settimana dal 24 al 30 luglio

partenza | viaggio | gemellaggio altre diocesi

lunedì 31 luglio | martedì 1 agosto

arrivo a Lisbona | Messa di apertura GMG

mercoledì 2 agosto

catechesi e Messa @ parrocchia | festa degli italiani

giovedì 3 agosto

catechesi e Messa @ parrocchia | accoglienza Papa

venerdì 4 agosto

catechesi e Messa @ parrocchia | Via Crucis

sabato 5 agosto | domenica 6 agosto

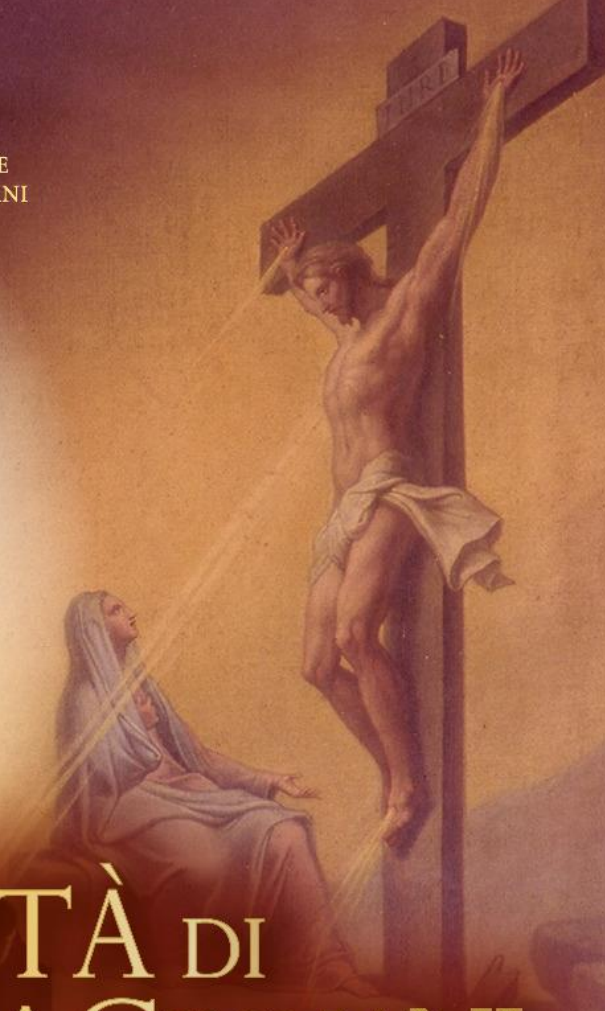
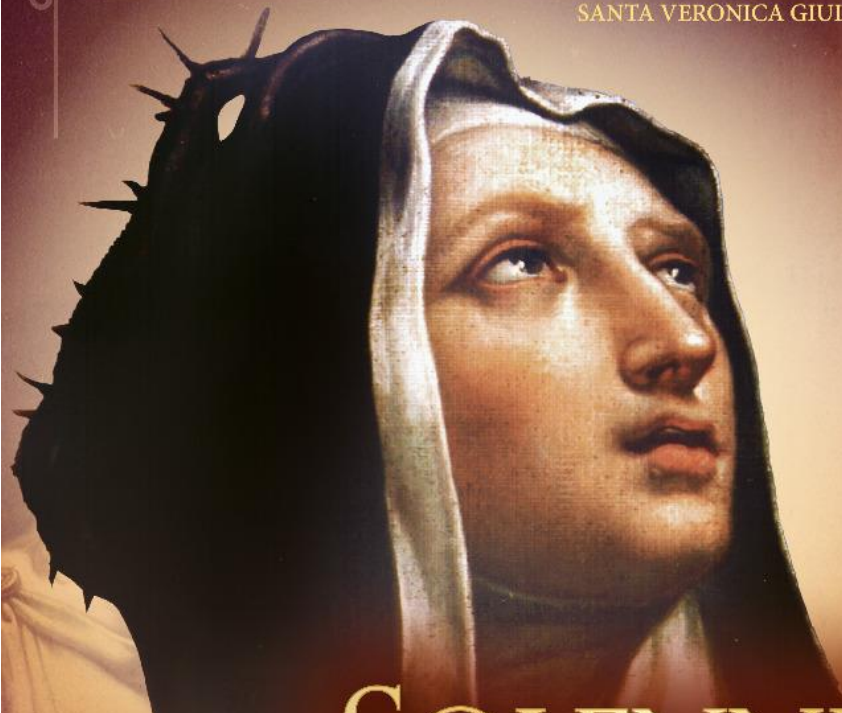
veglia serale | Messa conclusiva @ Parque Tejo

lunedì 7 agosto | martedì 8 agosto

partenza da Lisbona | viaggio di ritorno



MONASTERO CAPPUCINE
SANTA VERONICA GIULIANI



SOLENNITÀ DI SANTA VERONICA GIULIANI

MONASTERO DELLE CAPPUCINE ~ CITTÀ DI CASTELLO

“HO
TROVATO
L'AMORE,
L'AMORE
SÌ E
LASCIAIO
TROVARE
DITELO
A TUTTI,
DITELO
A TUTTI!”

30 giugno / 8 luglio

NOVENA DI PREPARAZIONE

con P. ORAZIO RENZETTI *ofmcap*

SANTA MESSA

S. Messa Conventuale: ore 7.00 nel chiostro

Apertura del chiostro: ore 17.30

S. Messa con Celebrazione dei vesperi: ore 18.00

CONFESSIONE:

*Possibilità di incontrare il predicatore
per l'ascolto e la confessione*

4 luglio

**MEMORIA LITURGICA
DELLA BEATA FLORIDA**

6 luglio | ore 21,00

**VEGLIA DI PREGHIERA
CON IL CROCFISSO
DI SANTA VERONICA
PER LA PACE E L'UNITÀ
DEI CRISTIANI**

**FESTA di
Santa Veronica Giuliani**

domenica 9 luglio

SANTE MESSE

7.00 / 8.00 / 9.00 / 10.00 / 11.00

Ore 18.30 | SOLENNE PONTIFICALE
presieduto da

S. E. Mons. LUCIANO PAOLUCCI BEDINI

concelebra il Clero diocesano

La Schola Cantorum Anton Maria Abbatini animerà la celebrazione

10 luglio | ore 18,30

**MESSA DI RINGRAZIAMENTO
CON LA
BENEDIZIONE DEI BAMBINI**